



**COMUNE DI TORRAZZA COSTE**  
PROVINCIA DI PAVIA  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N 8... Reg. Delib.

N.....Reg. Public.

**OGGETTO:** Conferimento al Comune di Voghera della delega ad operare in qualità di stazione appaltante per l'espletamento della gara per all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito territoriale minimo (ATEM) Pavia 4 - Oltrepò Pavese – Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese" per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario.

**L'anno** duemilatreddici **addi'** ventisette **del mese di** marzo **alle ore** 21.00, **nella sede**

**comunale** previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito

il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta pubblica di **prima**

convocazione.

Risultano:

N. d'ord.		Presenti	Assenti	N. d'ord.		Presenti	Assenti
<b>1</b>	ERMANN0 PRUZZI	si		<b>8</b>	ENRICO MILANESI	si	
<b>2</b>	AURELIO MUSSO	si		<b>9</b>	MARIO RICCI	si	
<b>3</b>	DANIELE GABETTA	si		<b>10</b>	LUIGI BERUTTI	si	
<b>4</b>	ANNA MARIA BOSCHINI	si		<b>11</b>	GIUSEPPE GIRANI	si	
<b>5</b>	ENNIO TUNDIS		si	<b>12</b>	GIUSEPPE RASO		si
<b>6</b>	ALESSANDRO GHIA		si	<b>13</b>	ANGELO PIERGIORGIO BELLINZONA	si	
<b>7</b>	ERNESTO MALACALZA	si					
					Totale n.	<b>10</b>	<b>3</b>

**Sono altresì presenti gli Assessori non consiglieri comunali(partecipanti senza diritto di voto):Alessandro Gaiotti, Bellotti Paolo, Moroni Marisa.**

**Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Elisabeth Nosotti, il quale provvede alla redazione del presente verbale.**

**Il sig.Ermanno Pruzzi-Sindaco assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:**

**Oggetto: Conferimento al Comune di Voghera della delega ad operare in qualità di stazione appaltante per l'espletamento della gara per all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata nell'Ambito territoriale minimo (ATEM) Pavia 4 - Oltrepò Pavese – Approvazione schema di convenzione disciplinante i rapporti tra i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese" per il coordinamento degli interventi e delle attività funzionali all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il soggetto affidatario**

## **Il Consiglio comunale**

**Premesso che** il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e che i comuni titolari del servizio svolgano attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;

**Visto che** il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;

**Visto che** il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scadano al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;

**Visto che** il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente determinati con DM del 19 gennaio 2011;

**Rilevato che** il Comune di Torrazza Coste risulta inserito nell'elenco degli enti appartenenti all'ambito territoriale minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò Pavese" e che tale ambito risulta complessivamente composto da 78 comuni;

**Visto che** il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;

**Rilevato che**, in base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*"Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento"*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;

**Considerato che** il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese", gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;

**Rilevato che** nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto "Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", i referenti dei comuni dell'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese", presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell'Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all'unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;

**Visto che** risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese" e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

**Visto** lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione, predisposto a seguito delle decisioni emerse nel corso della Riunione convocata e presieduta dalla Provincia di Pavia lo scorso 26 luglio 2012 ed elaborato a seguito del confronto e della collaborazione tra i responsabili di procedimento del Comune di Voghera ed i referenti di tutti i Comuni appartenenti all'ATEM "Pavia 4 - Oltrepò Pavese", tra cui la dott.ssa Elisabeth Nosotti-segretario comunale;

**Rilevata** la priorità di individuare un responsabile di procedimento;

Acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio tecnico (ex art.49 dlgs 267/2000):

PARERE FAVOREVOLE

Il resp.serv.tecnico

Arch.Escoli Simona

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

Delibera

- di recepire le premesse come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di demandare al Comune di Voghera, ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011, il ruolo di Stazione Appaltante dell'Ambito Territoriale Minimo denominato "Pavia 4 – Oltrepò Pavese" al fine di procedere all'affidamento, mediante gara, del servizio di distribuzione del gas naturale nel medesimo Ambito Territoriale Minimo;
- di delegare, ai sensi del c. 4 dell'art. 2 del DM 226/2011, il Comune Voghera a predisporre e pubblicare il Bando ed il Disciplinare di gara ed a svolgere ed aggiudicare la gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale per l'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese", entro i termini e nei modi previsti dalla legge;
- di delegare, ai sensi del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, il Comune di Voghera, in quanto Stazione Appaltante, a curare ogni rapporto con il gestore del servizio di distribuzione di gas naturale per l'intera durata della concessione, a sottoscrivere il contratto di servizio e di affidare altresì al Comune di Voghera i compiti di vigilanza e controllo, garantendo un costante coordinamento con gli altri Comuni dell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese";
- di approvare l'allegato schema di convenzione finalizzata a definire specificatamente, in relazione alle procedure di affidamento del servizio di distribuzione gas ed alla gestione dei rapporti con il futuro soggetto affidatario, le competenze, le responsabilità, la tempistica, le modalità di confronto, i rapporti economici tra i Comuni ricompresi nell'ATEM "Pavia 4 – Oltrepò Pavese";
- di individuare nel resp.serv.tecnico arch.Simona Escoli Il responsabile del procedimento per il Comune di Torrazza Coste;
- di trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Voghera.

- IL CONSIGLIO COMUNALE

- Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano

- DELIBERA

-

- Di dare alla presente immediata eseguibilità

## **Affidamento servizio distribuzione gas in ATEM**

### **Schema di Convenzione ATEM Pavia 4 – Oltrepò Pavese**

Premesso che:

- Il c. 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni; i comuni titolari del servizio sono tenuti a svolgere attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio devono essere regolati da specifico contratto di servizio;
- Il c. 2 dell'art. 46bis del DL 159/2007 conv. dalla L. 222/2007, al fine di incentivare lo sviluppo della concorrenza e migliorare la qualità del servizio di distribuzione del gas, ha attribuito al Ministero dello sviluppo economico ed al Ministero per gli affari regionali, la competenza a determinare gli ambiti territoriali minimi (di seguito anche ATEM) per lo svolgimento delle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi, ed a determinare misure per l'incentivazione delle relative operazioni di aggregazione;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011, oltre ad individuare 177 ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, specifica che gli enti locali di ciascun ambito territoriale minimo affidino il suddetto servizio di distribuzione gas tramite gara unica e che l'affidamento di tutti gli impianti dello stesso ambito territoriale minimo scadano al dodicesimo anno decorrente dalla data dell'affidamento al gestore vincitore della gara del primo impianto appartenente all'ambito;
- Ancora il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 19 gennaio 2011 dispone che nel periodo di prima applicazione del nuovo sistema, il gestore risultato vincitore della gara d'ambito subentri progressivamente nell'affidamento del servizio dei vari impianti di distribuzione gas dell'ambito territoriale minimo alla scadenza delle singole concessioni presenti nell'ambito, a meno di una loro anticipata risoluzione concordata fra il gestore uscente e l'Ente locale;
- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico del 18 ottobre 2011 ha individuato i singoli comuni appartenenti ai vari ambiti territoriali minimi per lo svolgimento delle gare e l'affidamento del servizio di distribuzione del gas, precedentemente determinati con DM del 19 gennaio 2011; l'ambito territoriale minimo denominato

“Pavia 4 – Oltrepò pavese” risulta composto da 78 comuni, come elencati al successivo art. 2 della presente convenzione;

- Il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 226 del 12 novembre 2011 (di seguito DM 226/2011), pubblicato sulla G.U. del 27 gennaio 2012, nell'introdurre il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, ha definito la tempistica, i ruoli, le competenze e le responsabilità della suddetta procedura di affidamento del servizio di distribuzione gas, ed ha presentato gli schemi tipo di riferimento per la predisposizione del bando di gara e del relativo disciplinare;
- In base a quanto disposto dall'art. 2 del DM 226/2011 e dalle scadenze temporali individuate dall'allegato A del medesimo decreto (*“Data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione di cui all'articolo 3 del regolamento”*), entro il prossimo 11 febbraio 2014 la stazione appaltante individuata per l'ambito ottimale Pavia 4 – Oltrepò è tenuta a pubblicare il Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale;
- Il DM 226/2011 definisce le specifiche competenze della stazione appaltante e le responsabilità dei singoli enti appartenenti all'ATEM; rientrano tra le competenze della stazione appaltante:
  - o la preparazione e la pubblicazione del bando di gara e del relativo disciplinare per l'affidamento del servizio di distribuzione gas;
  - o la preparazione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo della rete di distribuzione del gas;
  - o il coordinamento dei rapporti con il soggetto gestore del servizio di distribuzione gas e la funzione di controparte del contratto di servizio;
  - o la conduzione della funzione di vigilanza e controllo nei confronti del soggetto gestore del servizio;
  - o l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;

Grava su ogni ente locale appartenente all'ATEM la responsabilità di collaborare attivamente con la stazione appaltante al fine di procedere all'affidamento del servizio di distribuzione e monitorarne, nell'interesse di tutti i comuni, la sua corretta conduzione; nello specifico ogni comune appartenente all'ATEM è tenuto a fornire, nella tempistica concordata, le informazioni funzionali alla gara, a collaborare nell'impostazione della relativa documentazione, a partecipare all'attività di monitoraggio del servizio ed a concorrere all'eventuale scelta di risoluzione contrattuale;

- Il c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011 dispone che, nel caso in cui il Comune capoluogo di provincia non appartenga all'ambito, come risulta per l'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, gli enti locali facenti parte dello stesso individuino un comune capofila, o la Provincia, o un altro soggetto già istituito quale una società di patrimonio delle reti, al quale demandare il ruolo di stazione appaltante;

- Nel corso della riunione convocata lo scorso 26 luglio 2012 dalla Provincia di Pavia ai sensi delle disposizioni di cui al c. 2 dell'art. 2 del DM 226/2011, ad oggetto "Adempimenti per la gestione in forma associata della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale", i referenti dei comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese, presenti alla suddetta riunione in rappresentanza di 53 enti su 78 complessi, su proposta dell'Assessore provinciale alle Politiche ambientali, Riserve naturali, Pianificazione faunistica, hanno indicato all'unanimità il Comune di Voghera quale stazione appaltante ai sensi del c. 1 dell'art. 2 del DM 226/2011;
- Risulta opportuno, al fine di condurre efficacemente gli interventi di affidamento del servizio di distribuzione gas per l'intero ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese e di monitorarne la conseguente gestione, definire specificatamente competenze, responsabilità, tempistica, procedure, modalità di confronto, rapporti economici tra le parti, attraverso la stipula di specifica convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;
- Visto il D.M. del 05-02-2013 che ha approvato lo schema di contratto tipo per lo svolgimento dell'attività di distribuzione del GAS naturale ai sensi dell'art.14 del Decreto Legislativo n. 164/2000.

Si conviene quanto segue

#### Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. La presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni richiamate in premessa, viene stipulata allo scopo di regolamentare lo svolgimento in modo coordinato ed in forma associata delle attività propedeutiche e strumentali all'affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori degli enti sottoscrittori, tutti appartenenti all'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, nonché alla conduzione dei rapporti con il gestore del servizio.
3. L'esercizio coordinato e associato delle attività di cui al precedente comma rappresenta lo strumento organizzativo prescelto da tutti i Comuni dell'ATEM 4 Oltrepò pavese per addivenire all'affidamento e gestione congiunti del servizio di distribuzione del gas naturale, perseguendo obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, in una prospettiva finalizzata a realizzare lo sviluppo economico e sociale delle comunità locali ed a migliorare sensibilmente gli standard di qualità e sicurezza nell'erogazione del servizio, assicurando altresì una gestione professionale qualificata e ottimizzata di tutti gli adempimenti procedurali, anche a carattere tecnico ed economico, necessari.

#### Art. 2 - Comuni sottoscrittori

La presente convenzione viene sottoscritta tra i Comuni facenti parte dell'ATEM Pavia 4-Oltrepò Pavese, come individuati dal D.M. 18 ottobre 2011 e precisamente :

- |  |  |
|--|--|
| 1. Comune di Pozzol Groppo               | 40. Comune di Montecalvo Versiggia         |
| 2. Comune di Albaredo Arnaboldi          | 41. Comune di Montescano                   |
| 3. Comune di Arena Po                    | 42. Comune di Montesegele                  |
| 4. Comune di Bagnaria                    | 43. Comune di Montù Beccaria               |
| 5. Comune di Barbianello                 | 44. Comune di Mornico Losana               |
| 6. Comune di Bastida de' Dossi           | 45. Comune di Oliva Gessi                  |
| 7. Comune di Bastida Pancarana           | 46. Comune di Pancarana                    |
| 8. Comune di Borgo Priolo                | 47. Comune di Pietra de' Giorgi            |
| 9. Comune di Borgoratto Mormorolo        | 48. Comune di Pinarolo Po                  |
| 10. Comune di Bosnasco                   | 49. Comune di Pizzale                      |
| 11. Comune di Brallo di Pregola          | 50. Comune di Ponte Nizza                  |
| 12. Comune di Bressana Bottarone         | 51. Comune di Portalbera                   |
| 13. Comune di Broni                      | 52. Comune di Rea                          |
| 14. Comune di Calvignano                 | 53. Comune di Redavalle                    |
| 15. Comune di Campospinoso               | 54. Comune di Retorbido                    |
| 16. Comune di Canevino                   | 55. Comune di Rivanazzano                  |
| 17. Comune di Canneto Pavese             | 56. Comune di Robecco Pavese               |
| 18. Comune di Casanova Lonati            | 57. Comune di Rocca de' Giorgi             |
| 19. Comune di Casatisma                  | 58. Comune di Rocca Susella                |
| 20. Comune di Casei Gerola               | 59. Comune di Romagnese                    |
| 21. Comune di Castana                    | 60. Comune di Ruino                        |
| 22. Comune di Casteggio                  | 61. Comune di San Cipriano Po              |
| 23. Comune di Castelletto di Branduzzo   | 62. Comune di San Damiano al Colle         |
| 24. Comune di Cecima                     | 63. Comune di Santa Giuletta               |
| 25. Comune di Cervesina                  | 64. Comune di Santa Margherita di Staffora |
| 26. Comune di Cigognola                  | 65. Comune di Santa Maria della Versa      |
| 27. Comune di Codevilla                  | 66. Comune di Silvano Pietra               |
| 28. Comune di Corana                     | 67. Comune di Stradella                    |
| 29. Comune di Cornale                    | 68. Comune di Torrazza Coste               |
| 30. Comune di Corvino San Quirico        | 69. Comune di Torricella Verzate           |
| 31. Comune di Fortunago                  | 70. Comune di Val di Nizza                 |
| 32. Comune di Godiasco                   | 71. Comune di Valverde                     |
| 33. Comune di Golferenzo                 | 72. Comune di Varzi                        |
| 34. Comune di Lirio                      | 73. Comune di Verretto                     |
| 35. Comune di Lungavilla                 | 74. Comune di Verrua Po                    |
| 36. Comune di Menconico                  | 75. Comune di Voghera                      |
| 37. Comune di Mezzanino                  | 76. Comune di Volpara                      |
| 38. Comune di Montalto Pavese            | 77. Comune di Zavattarello                 |
| 39. Comune di Montebello della Battaglia | 78. Comune di Zenevredo                    |

### Art. 3 - La durata della Convenzione

1. La presente convenzione decorre dal momento della stipula da parte di tutti i referenti dei singoli Comuni ricompresi nell'ATEM 4 – Oltrepò pavese ed ha una durata indicativa



di anni 13, in ogni caso funzionale a disciplinare le attività propedeutiche e strumentali al primo affidamento in concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Pavia 4 – Oltrepò pavese, alla conseguente conduzione dei rapporti con il gestore del servizio nonché al successivo affidamento in concessione del medesimo servizio di distribuzione del gas.

#### Art. 4 - Individuazione del Comune di Voghera quale ente capofila e stazione appaltante

1. Ai sensi del c. 1 dell'art. 1 del DM 226/2011, i Comuni sottoscrittori della presente convenzione individuano il Comune di Voghera quale ente capofila dell'ATEM 4 Oltrepò pavese ed allo stesso demandano il ruolo di stazione appaltante nel rispetto dei compiti e delle funzioni previste dal DM 226/2011 nonché delle disposizioni contenute nella presente convenzione.

#### Art. 5 - Il rapporto tra i comuni sottoscrittori ed il ruolo della stazione appaltante

1. La gestione dei rapporti tra i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese derivanti dalla stipula della presente convenzione è ispirata ai principi di trasparenza, condivisione e solidarietà.
2. Il Comune di Voghera, nel ruolo di stazione appaltante, garantisce sia nella fase di affidamento del servizio che in quella di gestione del contratto, attività di collaborazione, assistenza, coordinamento e supporto a tutti i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò Pavese nello svolgimento dei compiti loro spettanti, nella raccolta dei documenti, nella predisposizione di eventuali atti amministrativi, indicazioni operative e quanto altro risulti utile e opportuno al conseguimento delle finalità della presente convenzione.
3. La stazione appaltante è altresì delegata ad assumere le funzioni di parte attrice e resistente in ogni eventuale contenzioso che dovesse insorgere in sede amministrativa o civile in ogni fase del procedimento oggetto della presente convenzione.
4. Gli eventuali costi di tali contenziosi saranno ripartiti tra i comuni dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese in proporzione al numero delle utenze gas servite in ciascun ente, come risultante al 31 dicembre dell'anno precedente alla quantificazione dei costi da ripartire.

#### Art. 6 - Attività propedeutiche alla gara per l'affidamento del servizio di concessione

1. Ai sensi di quanto previsto dal DM 226/2011, rientrano nella competenza della stazione appaltante i seguenti interventi:
  - a. Raccolta, integrazione ed omogeneizzazione di tutta la documentazione specifica di ogni Comune appartenente all'ATEM 4 Oltrepò pavese, necessaria alla preparazione del bando di gara;
  - b. Predisposizione delle linee guida programmatiche d'ambito con le condizioni minime di sviluppo dello stesso;
  - c. Predisposizione del documento guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento della rete nei singoli Comuni;

- d. Preparazione e pubblicazione del bando e del disciplinare di gara;
- e. Conduzione ed aggiudicazione della gara.

2. Ogni comune sottoscrittore della presente convenzione si impegna a collaborare operativamente con la stazione appaltante nello svolgimento delle attività di cui al precedente c. 1, secondo le modalità definite dal Comitato tecnico di cui al successivo art. 10.
3. Con riferimento all'attività di cui al punto a. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune raccogliere presso il gestore uscente tutte le informazioni previste dall'art. 4 del DM 226/2011, nonché definire il valore di rimborso da riconoscere ai titolari degli affidamenti e concessioni del servizio di distribuzione gas cessanti tenuto conto delle delibere dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e le linee guida del Ministero.
4. Con riferimento alle attività di cui ai punti b. e c. del precedente c. 1, è compito e responsabilità di ogni comune fornire le informazioni previste dal c. 6 dell'art. 9 del DM 226/2011, nonché gli elementi programmatici di sviluppo del proprio territorio nel periodo di durata dell'affidamento e lo stato del proprio impianto di distribuzione.

#### Art. 7 - La gestione del contratto

1. A seguito dell'affidamento del servizio di distribuzione del gas, i comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese delegano al Comune di Voghera (Delegato), nella veste di stazione appaltante, la cura e la conduzione dei rapporti con il gestore.
2. Nello svolgimento della funzione di cui al precedente comma 1, la stazione appaltante, previa manifestazione della volontà, nell'ambito della Conferenza dei Sindaci, della maggioranza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, è delegata a disporre la risoluzione del contratto di affidamento al gestore dell'ambito.
3. Al fine di supportare la funzione di vigilanza e controllo di cui al precedente c. 1 svolta dalla stazione appaltante ed in conformità con le previsioni del c. 5 dell'art. 2 del DM 226/2011, è istituito il Comitato di monitoraggio, composto da 5 referenti tecnici in rappresentanza dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia.
4. Il Comitato di monitoraggio è presieduto dal referente tecnico individuato dal Comune di Voghera; gli altri componenti del Comitato di monitoraggio durano in carica 3 anni eventualmente rinnovabili.
5. Le modalità di individuazione dei componenti del Comitato di monitoraggio (selezionati tra persone di comprovata esperienza e professionalità), nonché il relativo funzionamento sono disciplinati in apposito regolamento predisposto dal Comune di Voghera ed approvato dall'Assemblea dei Sindaci.

Art. 8 – Strumenti e modalità di consultazione e collaborazione operativa tra i comuni

1. Al fine di assicurare adeguate forme di consultazione fra gli enti associati, nonché di gestire e vigilare sullo stato di attuazione della presente convenzione, sono costituiti:
  - a. L'Assemblea dei Sindaci, di cui fanno parte tutti i Sindaci degli enti aderenti, i quali, in caso di assenza o impedimento, possono farsi sostituire da un Assessore del rispettivo ente appartenenza appositamente delegato;
  - b. il Comitato tecnico, presieduto dal responsabile di procedimento del Comune di Voghera e composto dai responsabili tecnici di procedimento degli enti appartenenti all'ATEM Pavia; in tal senso, entro 30 giorni dall'approvazione della presente convenzione, i Segretari dei comuni appartenenti all'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese comunicano alla stazione appaltante il nominativo del responsabile di procedimento individuato dal proprio ente.

**Art. 9 – L'Assemblea dei Sindaci**

1. L'Assemblea dei Sindaci è competente a decidere sulle modifiche della presente convenzione, sulla eventuale risoluzione del contratto di servizio ai sensi dell'art.2 comma 7 del D.M. 226/2011, con il soggetto gestore nonché su eventuali scelte strategiche proposte dal Comitato di monitoraggio.
2. L'Assemblea dei Sindaci è convocata, con preavviso di **30** giorni, dal Sindaco del Comune individuato come stazione appaltante, di propria iniziativa, ovvero su istanza del Comitato di monitoraggio di cui al precedente c. 3 dell'art. 7, ovvero su richiesta dei Sindaci di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **30 %** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare l'Assemblea dei Sindaci.
3. Le sedute dell'Assemblea dei Sindaci sono validamente costituite in prima convocazione se intervengono i rappresentanti di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il 51% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione; in seconda convocazione la seduta dell'Assemblea dei Sindaci è validamente costituita se sono rappresentate almeno il 30% delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello della data di convocazione.
4. Ad eccezione della decisione in merito alla risoluzione del contratto di servizio con il gestore, per cui è richiesto il parere favorevole della maggioranza dei Comuni appartenenti all'ambito ponderata in funzione del numero delle utenze gas servite in ciascun Comune al 31 dicembre dell'anno precedente tale decisione, l'Assemblea dei Sindaci delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.

Art. 10 – Il Comitato tecnico

1. Il Comitato tecnico è funzionale allo svolgimento collegiale di attività propedeutiche o strumentali alla predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas.
2. Partecipano al Comitato tecnico i responsabili di procedimento per la gara di affidamento del servizio di distribuzione gas individuati dai singoli comuni.
3. Il Comitato tecnico è convocato, con preavviso di almeno **7** giorni, dal responsabile di procedimento individuato dalla stazione appaltante; la convocazione del Comitato tecnico può essere richiesta, oltre che da quest'ultimo, su istanza dei responsabili di procedimento di un numero di Comuni tale da rappresentare almeno il **30%** delle utenze gas servite complessivamente all'interno dell'ATEM Pavia 4 Oltrepò pavese al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si intende convocare il Comitato.
4. Il Comitato tecnico è presieduto dal responsabile di procedimento.
5. Il Comitato tecnico delibera a maggioranza dei presenti alla seduta, come determinata in proporzione alle utenze gas dei Comuni rappresentati, servite al 31 dicembre dell'anno precedente alla data di convocazione della seduta.
6. È facoltà del Comitato tecnico richiedere, attraverso propria deliberazione, esplicite manifestazioni di indirizzo all'Assemblea dei Sindaci.

#### Art. 11 - Rapporti economici

1. Con riferimento al corrispettivo una tantum per la copertura degli oneri della gara di cui al c. 1 dell'art. 8 del DL 226/2011, rilevata la deliberazione n. 407/2012 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, le risorse sono quantificate ed attribuite ai singoli Comuni entro i limiti definiti dalla tabella allegata.
2. Le modalità di riconoscimento ai singoli comuni della quota parte di corrispettivo una tantum, nonché degli altri corrispettivi previsti dall'art. 8 del DM 226/2011 derivanti dal rapporto con il gestore del servizio di distribuzione gas, sono definiti nell'ambito della documentazione di gara nonché del conseguente contratto di servizio.

#### Art. 12 - Responsabilità dei comuni sottoscrittori ed obblighi di segnalazione

1. Ricade nella responsabilità di ogni Comune l'obbligo di collaborare tempestivamente ed efficacemente allo svolgimento delle attività previste dalle norme vigenti in materia di gare per la distribuzione del gas nonché ai compiti delineati dalla presente convenzione.
2. In caso di ritardi od omissioni, la stazione appaltante, in relazione ai compiti alla stessa attribuiti ai sensi del precedente articolo 6, ha l'obbligo di sollecitare e richiamare i Comuni inadempienti.
3. In caso di ritardi o mancati riscontri agli interventi di cui al comma precedente, la stazione appaltante è titolata ad avviare le procedure di segnalazione alla Regione, nonché a segnalare i fatti alle autorità di vigilanza e controllo, tra cui l'Autorità garante per la concorrenza ed il mercato e l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas.

Art. 13 – Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione si fa rinvio alle disposizioni di legge nonché a successivi accordi tra i comuni sottoscrittori.
2. In relazione a novità normative o di prassi che dovessero intervenire successivamente alla stipula della presente convenzione e che risultino di interesse in relazione agli interventi disciplinati nel presente documento, è compito della stazione appaltante proporre eventuali modifiche, integrazioni ed aggiornamenti della presente convenzione, che dovranno essere approvati dai Comuni dell'ATEM previo parere favorevole dell'Assemblea dei Sindaci.

**Fatto, letto e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ questo \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ il giorno 19.04.2013 \_\_\_\_\_

E vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì, 19.04.2013 \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 19.04.2013 \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

IL \_\_\_\_\_ è decorso il termine di cui al 3° comma dell'articolo 134 del dlgs 267/2000 senza che siano stati sollevati rilievi.

Lì, \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

---